

AZIENDA SPECIALE SEDICO SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

OGGETTO: SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI PRESSO LA SEDE DEL CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA ANZIANA DEL COMUNE DI SEDICO (BL).

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO SERVIZIO E MODALITA DI SVOLGIMENTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali presso la sede del Centro Servizi alla Persona Anziana del Comune di Sedico (BL).

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale costituisce altresì il progetto del servizio e contiene tutti gli elementi a tal fine stabiliti dall'art 23 del D.Lgs 50/2016.

Esso rappresenta il documento tecnico che deve guidare i soggetti partecipanti alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio oggetto di affidamento.

Questo documento, costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale costituisce altresì il progetto del servizio e contiene tutti gli elementi a tal fine stabiliti dall'art 23 del D.Lgs 50/2016.

Esso rappresenta il documento tecnico che deve guidare i soggetti partecipanti alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio oggetto di affidamento.

Questo atto, costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

Le modalità di esecuzione dei servizi, la procedura di scelta dell'operatore economico cui affidare i servizi, le caratteristiche salienti di riferimento di questi ultimi, che potranno essere migliorate ma non derogate, sono descritte nel presente capitolato, nella lettera d'invito e nei relativi allegati, nonché nello schema di contratto redatti dal Committente.

Il contesto in cui si inserisce il servizio è quello della gestione del Centro Servizi alla Persona Anziana del Comune di Sedico (BL)

Il servizio dovrà corrispondere a quanto prescritto nel presente capitolato speciale per quantità, qualità, dimensioni e forma.

Nel formulare l'offerta, la ditta deve dichiarare di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei servizi richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel presente capitolato, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto.

MODALITA' SVOLGIMENTO SERVIZIO

Il servizio di pulizia del Centro Servizi dovrà essere definito secondo l'organizzazione e le modalità di seguito elencate tenuto conto che le azioni specificate sono da intendersi GIORNALIERE salvo ove diversamente specificato tra parentesi: intendendosi il numero degli interventi su base settimanale (x/7) o quindicinale (x15)

REPARTO VERDE

- PULIZIA 8 CAMERE
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 5. Eliminazione impronte da vetri e porte
 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 9 BAGNI
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini

3. Sostituzione carta igienica
 4. Sanificazione wc e sanitari
 5. Pulizia specchi e porte
 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA CORRIDOIO
 1. Deragnatura
 2. Pulizia corrimano e davanzali
 3. Lavaggio pavimento con mop
 - PULIZIA ASCENSORE
 - PULIZIA TERRAZZI
 1. Spazzatura e lavaggio con mop (da aprile a settembre il lunedì)

REPARTO BIANCO

- PULIZIA 7 CAMERE
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 5. Eliminazione impronte da vetri e polie
 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 8 BAGNI
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Sostituzione carta igienica
 4. Sanificazione wc e sanitari
 5. Pulizia specchi e porte
 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA AMBULATORIO
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Eliminazione impronte da vetri e porte
 4. Spolvero arredi e davanzali interni
 5. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 6. Pulizia lavandini
 7. Pulizia corrimano
 8. Lavaggio pavimento con mop o capre
 9. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA CORRIDOIO
 1. Deragnatura
 2. Pulizia corrimano e davanzali
 3. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA ASCENSORE

REPARTO LILLA

- PULIZIA 9 CAMERE
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 5. Eliminazione impronte da vetri e porte

- 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
- 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
- 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 6 BAGNI
 - 1. Deragnatura
 - 2. Vuotatura cestini
 - 3. Sostituzione carta igienica
 - 4. Sanificazione wc e sanitari
 - 5. Pulizia specchi e porte
 - 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 - 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA CORRIDOIO
 - 1. Deragnatura
 - 2. Pulizia corrimano e davanzali
 - 3. Lavaggio pavimento con mop

REPARTO AZZURRO

- PULIZIA 11 CAMERE
 - 1. Deragnatura
 - 2. Vuotatura cestini
 - 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 - 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 - 5. Eliminazione impronte da vetri e porte
 - 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 - 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
 - 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 12 BAGNI
 - 1. Deragnatura
 - 2. Vuotatura cestini
 - 3. Sostituzione carta igienica
 - 4. Sanificazione wc e sanitari
 - 5. Pulizia specchi e porte
 - 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 - 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA CORRIDOIO
 - 1. Deragnatura
 - 2. Pulizia corrimano e davanzali
 - 3. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA TERRAZZI
 - 1. Spazzatura e lavaggio con mop (da aprile a settembre il lunedì)

REPARTO BLU

- PULIZIA 7 CAMERE
 - 1. Deragnatura
 - 2. Vuotatura cestini
 - 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 - 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 - 5. Eliminazione impronte da vetri e porte
 - 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 - 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
 - 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 6 BAGNI
 - 1. Deragnatura
 - 2. Vuotatura cestini
 - 3. Sostituzione carta igienica

4. Sanificazione wc e sanitari
 5. Pulizia specchi e porte
 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA CORRIDOIO
 1. Deragnatura
 2. Pulizia corrimano e davanzali
 3. Lavaggio pavimento con mop
 - PULIZIA ASCENSORE (INTERNO ED ESTERNO)
 - PULIZIA TERRAZZI
 1. Spazzatura e lavaggio con mop (da aprile a settembre il lunedì)

REPARTO GIALLO

- PULIZIA 6 CAMERE
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 4. Spolvero ringhiere e corrimano
 5. Eliminazione impronte da vetri e porte
 6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 7. Lavaggio a umido pavimento con capre e bordi con mop
 8. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA 6 BAGNI
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Sostituzione carta igienica
 4. Sanificazione wc e sanitari
 5. Pulizia specchi e porte
 6. Lavaggio piastrelle al bisogno
 7. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA 2 SALETTE
 1. Deragnatura
 2. Vuotatura cestini
 3. Spolvero arredi e davanzali interni
 4. Spolvero davanzali esterni (2/7)
 5. Eliminazione impronte da porte
 6. Depolveratura ringhiere e corrimano
 7. Pulizia sedie e poltrone
 8. Lavaggio pavimento con capre o mop
 9. Pulizia pareti lavabili (1/15)
- PULIZIA CORRIDOIO
 1. Deragnatura
 2. Pulizia corrimano e davanzali
 3. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA SCALA INTERA
 1. Deragnatura
 2. Pulizia corrimano e davanzali
 3. Lavaggio pavimento con mop
- PULIZIA MONTALETTIGHE (INTERNO ED ESTERNO)

GIRO DELLA MATTINA

PULIZIA 2 AMBULATORI CON CORRIDOIO (6/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da vetri e porte

4. Spolvero arredi e davanzali interni
5. Spolvero davanzali esterni (2/7)
6. Pulizia lavandini
7. Pulizia corrimano
8. Lavaggio pavimento con mop o capre
9. Pulizia pareti lavabili (1/15)

PULIZIA 3 INGRESSI ESTERNI CON DERAGNATURA (2/7)

1. Deragnatura
2. Spazzatura (lavaggio al bisogno)

PULIZIA SPOGLIATOI ALA VECCHIA E ALA NUOVA (1/7 + 1 RIPASSO)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da vetri e porte
4. Pulizia armadietti (1/30)
5. Spolvero davanzali interni
6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
7. Lavaggio pavimento con mop o capre (solo spazzatura nel giorno di ripasso)

PULIZIA UFFICI, UFFICIO PSICOLOGA (1/7 + 1 RIPASSO)

PULIZIA STANZA PARRUCCHIERA (1/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da vetri e porte
4. Spolvero an-edi e davanzali interni
5. Spolvero davanzali esterni (2/7)
6. Lavaggio pavimento con mop o capre (solo spazzatura nel giorno di ripasso)

PULIZIA 2 ASCENSORI (2/7)

PULIZIA CELLA MORTUARIA CON SPAZZATURA INGRESSO ESTERNO (1/7)

PULIZIA PALESTRA CON RELATIVO BAGNO E STANZA FISIOTERAPISTA (1/7 +1 RIPASSO)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da vetri e porte
4. Spolvero arredi e davanzali interni
5. Spolvero davanzali esterni (2/7)
6. Lavaggio pavimento con mop o capre (solo spazzatura nel giorno di ripasso)
7. Pulizia pareti lavabili

(1/15) PULIZIA CHIESA

(1/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da vetri e porte
4. Spolvero banchetti
5. Spolvero arredi e davanzali interni
6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
7. Lavaggio pavimento con mop o capre

RIPASSO SALONE BIANCO CON CORRIDOIO E PULIZIA 2 BAGNI COMUNI

1. Deragnatura

2. Spazzatura

GIRO DELLA SERA

SALONE VERDE (6/7)

SALONE BIANCO (6/7)

SALONE AZZURRO (3/7)

SALA DA PRANZO (6/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Spolvero arredi e davanzali interni
4. Spolvero davanzali esterni (2/7)
5. Eliminazione impronte da porte
6. Depolveratura ringhiere e corrimano
7. Pulizia sedie e poltrone
8. Lavaggio pavimento con capre o mop
9. Pulizia pareti lavabili (1/15)

TUNNEL

PULIZIA TUNNEL E CORRIDOIO BIANCO (6/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Eliminazione impronte da porte ingressi (anche nel tunnel)
4. Pulizia corrimano
5. Spolvero atTedi e davanzali interni
6. Spolvero davanzali esterni (2/7)
7. Passaggio lavasciuga (3/7)
8. Lavaggio a umido pavimento con capre+ bordi e angoli a fino con mop
9. Pulizia pareti lavabili (1/15)

PULIZIA 3 BAGNI COMUNI (6/7)

PULIZIA BAGNO CUCINA (3/7)

PULIZIA BAGNO SALA VICINO ALLA CHIESA (3/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Sostituzione caita igienica
4. Sanificazione wc e sanitari
5. Pulizia specchi e porte
6. Lavaggio piastrelle al bisogno
7. Lavaggio pavimento con mop

PULIZIA SALA VICINO ALLA CHIESA (3/7)

PULIZIA 2 SALETTE (6/7)

1. Deragnatura
2. Vuotatura cestini
3. Spolvero arredi e davanzali interni
4. Spolvero davanzali esterni (2/7)
5. Eliminazione impronte da porte
6. Depolveratura ringhiere e corrimano
7. Pulizia sedie e poltrone
8. Lavaggio pavimento con capre o mop
9. Pulizia pareti lavabili (1/15)

PROGRAMMA DI PULIZIE STRAORDINARIE CENTRO SERVIZI DI SEDICO

1. Pulizia vetri e telai perimetrali della struttura a giro continuo;
2. pulizia quadrimestrale dei punti luce;
3. risanamento bagni a giro continuo;
4. spolvero arredi alti a giro continuo;

5. risanamento pavimenti a giro continuo.

Al fine di rendere in modo corretto le sopra riportate prestazioni l'appaltatore si obbliga a:

- a) Garantire il servizio di pulizia ininterrottamente a proprie spese, anche durante il periodo di congedo ordinario e straordinario del proprio personale.
- b) tenere un elenco delle operazioni di pulizia periodiche eseguite la cui copia dovrà essere consegnata alla Direzione della struttura almeno mensilmente. Tale elenco dovrà riportare: la data, il tipo di lavoro eseguito, i locali o spazi interessati alle operazioni e, nelle note, se il lavoro è stato completato o no nei modi e termini stabiliti dal presente contratto. Su tali moduli dovranno trovare posto le eventuali rilevazioni sui servizi svolto dall'appaltatore a cura del responsabile della struttura e la firma dello stesso.
- c) prevedere la figura di un Responsabile del servizio, denominato nel citato progetto Coordinatore di Cantiere, con adeguate competenze di gestione amministrativa e del personale, esterno al gruppo di addetti alle pulizie, con oneri ad integrale carico dell'appaltatore medesimo. I compiti saranno di verifica e confronto del servizio reso, con il Responsabile della struttura. Tale Coordinatore di Cantiere dovrà avere autonomia decisionale nei confronti di tutti i problemi che necessitano immediata soluzione. Concorderà con la direzione i tempi e i modi degli interventi di pulizia straordinari comunicandone inizio e fine attività. Il ruolo preminente del Coordinatore di Cantiere riguarderà comunque, la gestione del personale impiegato dall'appaltatore per il servizio e in particolare per quei soggetti svantaggiati o disagiati inseriti nell'organico di gestione, al fine di agevolarne l'inserimento lavorativo e garantirne una produttività adeguata;
- d) provvedere a proprie spese, a strumenti di misurazione atti a verificare l'effettivo grado di pulizia presente nella struttura, con rilievi da farsi alla presenza del responsabile della struttura
- e) si precisa che l'organizzazione del servizio è attualmente soggetta a modifiche dovute ad adeguamenti richiesti dalla pandemia Covid-19.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al committente, le inadempienze e le irregolarità che si verificano nell'esecuzione del servizio.

PRESTAZIONE DEL SERVIZIO:

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese e senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo all'esecuzione accurata e a perfetta regola d'arte delle lavorazioni indicate nel presente contratto, con le periodicità previste, assumendosi gli oneri inerenti all'organizzazione dei mezzi necessari e alla gestione del personale e degli approvvigionamenti di materiale.

PRODOTTI E MEZZI

L'appaltatore dovrà usare prodotti ad alto potenziale disinfettante, non corrosivi né tossici, biodegradabili con divieto di uso di sostanze o attrezzi abrasivi o graffianti, innocui per persone animali e cose e dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi etc), il cui riscontro deve avvenire da apposita certificazione contenuta nell'elenco dei prodotti utilizzati che assieme alle schede tecniche degli stessi e al piano di sanificazione, saranno depositati presso la Direzione della Casa di Riposo al momento dell'avvio dell servizio e ad ogni variazione dei prodotti utilizzati. Le attrezzature e i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni e dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno dell'impresa. Tutte le attrezzature utilizzate dovranno avere il marchio IMQ, quale garanzia di sicurezza antinfortunistica L'appaltatore dovrà provvedere ad utilizzare proprie macchine e attrezzature, che siano conformi al Decreto Legislativo 81/2008, le quali devono essere professionali, della massima efficienza, poco rumorose e in numero adeguato, da tenere in perfetto stato igienico, compatibili con l'ambiente in cui si opera; l'appaltatore in sede di offerta ha presentato un elenco dettagliato sopra riportato, con la descrizione, dei macchinari utilizzati, che costituiscono dotazione fissa del servizio.

L'appaltatore si impegna a fornire il materiale necessario e tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio, compreso il materiale di consumo dei servizi igienici (carta igienica e salviette) ed i sacchetti per i rifiuti dei locali interessati al servizio di pulizia.

Tutte le operazioni di spostamento mobili e attrezzature che si rendono necessarie per le pulizie saranno eseguite dal personale dell'appaltatore.

PERSONALE IMPIEGATO

Il personale dovrà essere dotato di tutti i DPI previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di divise che dovranno diversificarsi da qualsiasi altra divisa del personale della casa di riposo e delle ditte già impegnate nei servizi prodotti nel Centro Servizi, con contrassegno dell'appaltatore, nonché del tesserino di riconoscimento ed a garantirne il buono stato di conservazione e decoro. Il personale impiegato dovrà avere la massima cura della propria persona durante l'esecuzione dei servizi.

Tutti i dipendenti impiegati nel contratto dovranno essere in possesso dei titoli di addetti alla sicurezza e primo intervento in caso di urgenza *ex D. Lgs. 81/108*.

Per quanto possibile l'appaltatore dovrà cercare di porre a disposizione del Centro Servizi sempre le stesse persone affinché sia garantita la massima efficienza e resa nel servizio di pulizia, anche per stabilire la migliore collaborazione con i dipendenti dell'Azienda e gli utenti dei vari servizi.

L'appaltatore fornirà alla Sedico Servizi un elenco dei nominativi del personale impiegato, curando di notificare eventuali, successive, variazioni. Gli addetti alle pulizie dovranno essere sempre presenti nelle rispettive aree di lavoro negli orari concordati. L'appaltatore, su richiesta della Sedico Servizi, dovrà indicare, per quanto possibile, in quale orario e posizione all'interno della struttura è di norma tenuto a svolgere la propria attività il singolo dipendente. Al termine del servizio gli addetti lasceranno immediatamente i locali. L'ora di inizio e fine di ogni servizio dovrà essere registrata mediante timbratura su apposita attrezzatura di rilevazione presenze, utilizzata anche per il personale della Sedico Servizi. Per tale registrazione sarà appositamente fornito idoneo badge. In caso di uso improprio del badge teso a rendicontare ore non effettivamente svolte, il contratto si intende rescisso immediatamente.

Essi non devono mettere in alcun modo disordine fra carte, documenti ecc., né aprire cassetti, armadi, comodini, né introdursi o stazionare in ambienti senza motivazioni di servizio. Le parti danno atto che valgono per il personale dell'appaltatore, se e in quanto applicabili, le norme dettate per il personale dipendente in materia di doveri di comportamento.

La Sedico Servizi pretenderà l'allontanamento immediato dal servizio dei dipendenti che non si comporteranno in modo corretto nell'esecuzione del servizio o manterranno un contegno irrispettoso e di disturbo verso gli utenti e quanti altri gravitino nelle strutture, ovvero che non tengano il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui abbiano eventualmente avuto conoscenza nell'ambito amministrativo, sanitario (terapie degli ospiti, ecc.).

La Sedico Servizi è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, al personale dell'appaltatore nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, ed è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia, sollevando pertanto la Sedico servizi da qualsiasi responsabilità o controversia che al riguardo venisse mossa. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro o delle disposizioni contenute nel presente articolo determina, senza alcuna formalità la risoluzione del contratto

Passaggio del personale

L'appaltatore si impegna ad assumere, prima dell'inizio del servizio, il personale che attualmente svolge il servizio oggetto del presente appalto presso il committente.

Il passaggio deve avvenire con il mantenimento da parte del personale di tutti i diritti acquisiti anche di quelli economici, che sono indicati nel prospetto redatto in forma anonima ed allegato sub. 7) alla documentazione di gara.

Il mantenimento da parte del personale dei diritti economici acquisiti, deve essere inteso nel senso che, qualora risulti aggiudicataria una cooperativa, il trattamento economico garantito deve

essere al netto della eventuale quota di iscrizione alla cooperativa appaltatrice intervenuta successivamente all'aggiudicazione.

La mancata assunzione del personale con le modalità e nei termini stabiliti dal presente il rapporto comporterà la risoluzione di diritto del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza che l'appaltatore possa richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo ed il Committente procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo migliore offerente.

L'appaltatore alla scadenza contrattuale è obbligato a rilasciare il prospetto del costo e dei diritti economici del personale impiegato nell'appalto in oggetto.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ammonta a € **140.760,00 (diconsi euro centoquarantamilasettecentosessanta/00)**, I.V.A. esclusa. Non vi sono oneri per la sicurezza.

Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, è di € 192.372,00

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, stabilite dal presente capitolato.

I costi della manodopera sono individuati ai sensi del c. 16 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e ammontano a € 127.000,00.

La superficie di esecuzione del servizio di pulizie dei locali presso la sede del Centro Servizi alla Persona Anziana del Comune di Sedico (BL) risulta di circa 4.350 mq di cui si rendono disponibili le relative planimetrie, che per riservatezza non vengono pubblicate, ma che possono essere richieste dai concorrenti all'indirizzo PEC: az.sp.sedicoservizi@legalmail.it.

La determinazione del corrispettivo per gli eventuali ulteriori servizi come sopra affidati sarà effettuata prendendo a base la superficie per la quale è prestato contrattualmente il servizio, applicando il seguente algoritmo:

importo contratto x superficie in mq. locali ulteriormente affidati : superficie mq. locali oggetto del contratto.

Viene inoltre richiesto di quantificare un costo orario per prestazioni straordinarie imprevedibili od occasionali per servizi di pulizie extra rispetto a quelli previsti nel capitolato e la cui quantificazione verrà fatta in relazione al servizio straordinario richiesto di volta in volta dal committente e subordinato all'accettazione dello stesso sulla base delle ore stimate per l'esecuzione.

ART. 3 PROCEDURA, CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di aggiudicazione è quella negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa agli artt. 36 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e 1 del D.L. 16.7.2020, n. 76, convertito dalla legge 11.9.2020, n. 120.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, stimata sulla base dei seguenti criteri e dei pesi a fianco di ognuno segnati in ordine decrescente di importanza:

A. OFFERTA TECNICA	punti 80,00/100,00
B. OFFERTA ECONOMICA	punti 20,00/100,00

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti dalla lettera d'invito, nella quale saranno indicate anche le modalità di attribuzione del punteggio e di presentazione delle offerte.

L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

ART. 4 DURATA, PROROGA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Qualora alla scadenza del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, l'appaltatore dovrà garantire, su richiesta del committente, l'esecuzione del servizio sino a quando lo stesso non abbia provveduto a un nuovo contratto e comunque non oltre i 3 mesi successivi alla scadenza del contratto, salvo pattuizioni diverse.

Qualora venisse riscontrata l'inadempienza delle norme contrattuali, il committente provvederà a notificare alla ditta, a mezzo PEC., le manchevolezze riscontrate e le modalità di riordino, di riparazione o di sostituzione. In caso di mancato rispetto di quanto sopra formulato, dopo il secondo richiamo, il committente avrà la facoltà di considerare automaticamente rescisso il contratto e di rivalersi sul deposito cauzionale per l'esecuzione d'ufficio dei riordini, delle riparazioni e delle sostituzioni, salvo sempre ogni rivalsa per tutti i danni e le spese sostenuti dal committente, derivanti da colpa o negligenza dell'appaltatore.

Il committente si riserva la facoltà della consegna del servizio ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Periodo di prova.

Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito, a titolo di prova, al fine di consentire al committente una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Durante tale periodo il committente potrà, a suo esclusivo insindacabile giudizio, recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante un semplice preavviso di 15 (quindici) giorni, da comunicare all'appaltatore a mezzo PEC

All'iniziativa di recesso del committente non potrà essere opposta da parte dell'appaltatore alcuna eccezione, né la circostanza di avere già effettuato servizi di pulizia nei locali oggetto dell'appalto in periodi precedenti, anche se contigui, alla data iniziale del presente rapporto contrattuale in atto.

Nell'eventualità del recesso di cui al comma precedente, all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione di qualsiasi genere.

Il mancato superamento con risultati positivi del periodo di prova, comporterà la risoluzione del contratto e, a discrezione del committente, l'affidamento dell'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda, alla quale si applicano le presenti disposizioni in ordine al periodo di prova e così di seguito.

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L' appaltatore per nessuna ragione può cessare o non eseguire in tutto o in parte le prestazioni oggetto del presente contratto, in caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, la Sedico Servizi potrà senz'altro sostituirsi all' appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'appaltatore medesimo. Il servizio di pulizie dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- a) salvaguardare lo stato igienico sanitario degli ambienti;
- b) mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali;
- c) salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia, con l'impiego di prodotti adeguati ai materiali delle varie strutture ed infissi. Dovranno essere impiegati buoni ed efficaci prodotti commerciali adeguati qualitativamente e quantitativamente alla tipologia d'intervento;
- d) garantire la sicurezza delle persone che utilizzano i locali durante e dopo le operazioni di pulizia, nonché del personale addetto alle pulizie; dovranno, pertanto, essere adottati dal personale sistemi, metodi e modalità precauzionali per evitare il rischio di cadute di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo accedono al Centro Servizi, ponendo particolare attenzione agli utenti, qualora la pavimentazione sia ancora bagnata. Dovranno altresì essere adottate tutte le attenzioni affinché l'arieggiamento dei locali, seppur garantito, non comporti disturbo, danno o disagio ai fruitori del Centro Servizi. Le pulizie dovranno essere pertanto organizzate in modo da non ostacolare le operazioni di diretta assistenza agli ospiti e da arrecare il minimo disturbo

- alla vita di comunità;
- e) rispetto di tutte le Leggi e Norme applicabili alle attività di pulizia e Disinfezione;
- f) fornire il materiale necessario e tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio;
- L' appaltatore dovrà provvedere all'assunzione, a proprie spese, del personale necessario al normale espletamento del servizio e si impegna all'osservanza delle norme e dei contratti collettivi applicabili al lavoro del predetto personale.

ART. 6 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Si applicano i criteri ambientali minimi contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare 24.5.2012. L'aggiudicatario dovrà dimostrare di rispettare tali criteri, con apposita relazione, redatta con le modalità indicate al punto 5.3 "Specifiche tecniche" dell'allegato al decreto medesimo e trasmessa al committente prima della stipula del contratto. Dovrà inoltre fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo nonché la dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari ed ai detergenti per finestre, utilizzando preferibilmente l'allegato A al medesimo decreto.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non renda la suddetta relazione o da quest'ultima si rilevi il mancato rispetto dei suddetti C.M.A. o non fornisca la lista dei prodotti utilizzati o la dichiarazione di cui all' Allegato A, il committente provvederà a revocare l'affidamento e ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria così di seguito.

ART. 7 – SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

La ditta aggiudicataria deve presentare un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto. Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà fare validare detto piano dalla Direzione che può chiedere eventuali integrazioni coerenti con i piani di lavoro, senza incremento del corrispettivo di contratto.

Il sistema di autocontrollo dovrà indicare almeno:

- la descrizione delle procedure di sanificazione;
- la descrizione dei piani di lavoro e delle modalità organizzative attuate per la loro realizzazione (n. persone impiegate, orari, etc.);
- i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure proposte;
- il metodo di rilevazione scritta delle difformità riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive adottate.

Le risultanze del sistema di controllo devono essere scritte, chiare, univoche e visionabili in ogni momento dalla Direzione delle struttura o suo incaricato.

La verifica del servizio di pulizia va effettuata almeno una volta al mese dal responsabile incaricato della ditta, e comunque tutte le volte che la Direzione lo riterrà opportuno.

Operatori addetti alle pulizie

a. La Ditta ed il proprio personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dalla Direzione della struttura per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il personale in servizio presso l'azienda è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

In particolare deve:

- ⇒ Avere la massima cura degli effetti personali degli Ospiti e rispettare la loro privacy.
- ⇒ Svolgere il servizio negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate.
- ⇒ Essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati.

- b. della Ditta sia nei confronti della Committente che di terzi.
- c. L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili. Farà pure carico all' appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc.. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto. L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
- d. La Ditta deve fornire alla Direzione l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale adibito alle pulizie, compresi i sostituti. Deve fornire la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. Il committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di eventuali persone il cui comportamento non sia stato corretto o conforme al decoro, in relazione alla natura dei servizi socio-sanitari svolti in struttura.
- e. Il personale della Ditta deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento della Ditta e la targhetta con il nome del dipendente. La ditta deve mettere a disposizione carrelli di pulizia completi degli attrezzi, dei materiali e dei prodotti necessari per l'effettuazione degli interventi di pulizia. Gli operatori dovranno essere dotati dei DPI previsti per l'esecuzione del servizio. Durante le procedure, devono indossare guanti adatti per la pulizia e separati (di colore diverso) per la pulizia dei locali "puliti" (stanze di degenza, ambulatori, corridoi ecc.) e "sporchi" (servizi igienici, deposito materiale sporco etc.).
- f. L'Impresa deve designare una persona con funzioni di "Supervisore Responsabile" da segnalare alla Direzione del Centro Servizi, prima dell'avvio dei lavori.
La funzione del Supervisore è quella di controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Supervisore, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta, dovranno intendersi fatte direttamente alla Ditta.
- g. Ogni operatore deve dimostrare di essere a conoscenza dei criteri di pulizia e disinfezione e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono. A tal fine l'Impresa si impegna ad istruire gli operatori con specifici corsi professionali e di provvedere ai necessari corsi di aggiornamento. La Ditta, se richiesto dalla Direzione, dovrà essere in grado di esibire gli attestati di frequenza ai corsi da parte del personale impiegato.
- h. La Direzione, anche tramite i propri incaricati, si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati alla Ditta come luogo di deposito di macchine, attrezzi e prodotti e controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza dell'incaricato della Ditta.
- i. La Ditta dovrà, per quanto riguarda la tenuta dei materiali e dei prodotti di pulizia e la fornitura al personale di idonee attrezzature di protezione individuale ai fini della sicurezza sul posto di lavoro, attenersi a quanto disposto dal D. Lgs n. 81/08.
- j. Gli addetti dovranno mantenere il segreto d'ufficio e non divulgare fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbiano avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio. La ditta appaltatrice si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro si intratterranno indebitamente con gli ospiti o forniranno agli stessi pareri, impressioni o notizie sul personale della ditta appaltatrice o altro.

ART. 7 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a fornire, per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, l'energia elettrica, l'acqua e un luogo dove depositare le attrezzature e i prodotti. I locali saranno concessi in uso gratuito, ma l'appaltatore ne assumerà la completa responsabilità di manutenzione e per ogni danno eventualmente arrecato. I locali affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore vanno tenuti in perfetto ordine e stato igienico.

Le chiavi di accesso ai locali saranno lasciate a disposizione dell'appaltatore e i committenti saranno esonerati da ogni responsabilità per eventuali furti di valori, accessori, attrezzature, materiali, per scasso.

ART. 8 VARIANTI E MIGLIORIE

Le varianti al presente capitolato speciale descrittivo prestazionale sono ammesse esclusivamente nei limiti di quanto stabilito per l'offerta tecnica.

ART. 9 MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI

La modifica delle condizioni del contratto durante il periodo di efficacia è disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

Si applicano le disposizioni di legge finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro al momento dell'esecuzione delle lavorazioni dell'appalto, nonché indicazioni contenute nei protocolli condivisi tra le parti sociali, pubblica amministrazione, datori di lavoro e organizzazioni sindacali.

Resta fermo il divieto di modifica sostanziale del contratto

ART. 10 SICUREZZA

Il committente ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che è depositato agli atti e consultabile dai concorrenti.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare al committente, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva il proprio piano operativo di sicurezza.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. che lo riguardano.

ART. 11 FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato mensilmente, a certificazione di congruità effettuata, entro 30 giorni dalla data effettuazione della verifica di congruità ovvero, se successive, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale o di ricezione della relativa fattura corrispondente al rateo mensile

La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio reso per il periodo di riferimento.

In applicazione dell' art.30 del D.Lgs 50/2016, all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

L'accertamento della regolarità contributiva successivo al termine di 30 giorni dalla data di ricezione della fattura costituisce, purchè il ritardo non sia imputabile al committente, deroga espressa derivante dall'obbligo di dare applicazione alla specifica normativa, ai sensi del comma 4 del D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di

pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Si applicano l'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e la legge 9.10.2002, n. 231.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC. Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine stabilito per il pagamento si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii.

Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti maturati derivanti dal presente contratto.

La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 106 del D.lgs 50/2016. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217.

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

Il committente eroga all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertata dal Responsabile del Procedimento, l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, alle condizioni e con le modalità indicate dall'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

oppure

Si prende atto che l'appaltatore con nota in data, ha formalmente rinunciato all'anticipazione dovutagli ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016.

ART. 12 – VERIFICA DI CONGRUITÀ

Il nominativo del direttore dell'esecuzione viene comunicato all'appaltatore all'atto della stipula del contratto.

Il servizio sarà oggetto di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.

La verifica di congruità è costituita da un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione e confermata dal responsabile del procedimento.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre trenta giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

La Sedico Servizi potrà verificare e controllare ogni qualvolta lo riterrà opportuno la regolare e puntuale esecuzione delle condizioni contrattuali, nonché la qualità, l'efficacia e l'idoneità dei prodotti impiegati per la pulizia dei locali, eventualmente in contraddittorio con un rappresentante dell'appaltatore e in quanta occorra, direttamente, senza preavviso, presso il Centro Servizi.

L'appaltatore dovrà designare un proprio rappresentante o incaricato che abbia facoltà e mezzi occorrenti per provvedere alla perfetta osservanza degli oneri contrattuali e l'obbligo di collaborare strettamente con la direzione e i coordinatori di servizio nel Centro Servizi. Tale rappresentante dovrà poi organizzare il lavoro in modo che si concili con quelli gestiti direttamente dalla Sedico Servizi e con quello gestito da altre eventuali ditte appaltatrici di servizi, facendo comunque in modo di concordare spazi, modi e tempi di azione per l'esercizio corretto delle operazioni con la direzione.

Tutte le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, o le richieste di intervento, s'intendono rivolte ad ogni effetto direttamente all' appaltatore.

I rilievi e le contestazioni su inadempienze e irregolarità, riferite alle disposizioni di cui all'art. 3, potranno:

- essere presentati e fatti rilevare dalla Sedico Servizi in ogni momento;
- essere presentati e fatti rilevare con qualsiasi modalità e senza formalità, tanto verbalmente quanto per via telefonica, posta elettronica o per iscritto.

A tali richiami e rilievi L'appaltatore si dovrà adeguare prontamente, salva la possibilità di fornire chiarimenti e motivazioni delle inadempienze richiamate. Qualora alla contestazione non faccia seguito l'osservanza delle condizioni contrattuali, la Sedico Servizi formalizzerà la contestazione con comunicazione scritta, da trasmettere anche a mezzo fax o posta elettronica, all'appaltatore, che dovrà, entro 2 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, adeguare le prestazioni a quanto richiesto, ovvero entro 1 giorno lavorativo decorrente dal ricevimento della lettera, fornire il materiale richiesto. Trascorso il tempo suddetto, la Sedico Servizi deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al paragrafo successivo.

Nello stesso termine L'appaltatore potrà contro dedurre, non vincolando con ciò le decisioni della Sedico Servizi.

ART. 13 – GARANZIE

Al momento della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante polizza con le modalità e nella misura previste dall'art. 103 del D.lgs 18.4.2016, n. 50.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La garanzia definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dalla legge. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia prestata tramite polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

La garanzia garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e

dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dalla legge.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dalla legge. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia presentata a titolo di cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta del committente.

ART. 14 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Le sospensioni e le riprese del servizio sono disciplinate dall'art.107 del D.Lgs 18.4.2016, n.50 e dall' art. 23 del Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 7.3.2018, le cui disposizioni qui si intendono integralmente riportate che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs 50/2016 il risarcimento dovuto all'esecutore viene quantificato sulla base dei seguenti criteri:

- i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio di cui alla presente lettera;
- la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e manleva il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, a cose, persone, interessi e diritti.

L'appaltatore è quindi obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto RCTO, ovvero Responsabilità civile verso terzi/dipendenti, con le seguenti suddivisioni: per responsabilità civile R.C.T., con il massimale unico di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a cose e persone e RCO per danni a cose e persone con il massimale unico di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) con validità per il periodo di vigenza contrattuale e fino al termine dell'appalto del servizio.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto.

L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

ART. 16 - PENALITÀ

Nel caso in cui l'appaltatore ritardi l'esecuzione del servizio, rispetto ai termini prescritti dal presente capitolato, è dovuta a favore del committente una penalità, pari all'uno per mille per ogni giorno di ritardo.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il committente potrà avviare le procedure previste dall'art.108 del D.Lgs n. 50/2016 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza il committente si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di infrazione ad obblighi contrattuali, l'entità della penale sarà commisurata all'importanza della frazione stessa, con un minimo di € 100 e fino ad un massimo di € 500.

Le infrazioni anzidette saranno accertate con apposito verbale dai competenti uffici del committente, che ne darà comunicazione, anche tramite fax, all'appaltatore, il quale dovrà, entro 10 (dieci) giorni dalla data del ricevimento, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste ultime, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il committente esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità determinata applicando i criteri in precedenza indicati.

Non verrà applicata nessuna penale per cause di forza maggiore che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o delle trattenute con le modalità dianzi indicate, non estingue il diritto di rivalsa del committente nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore resta comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal committente, questi, a spese dell'appaltatore medesimo e senza il bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i servizi eventualmente eseguite d'ufficio è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono, nel momento in cui viene disposto il pagamento del servizio, con corrispondente introito finanziario. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1, lett. d) del D.Lgs n. 50/2016.

E' ammesso il subappalto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, per il presente affidamento non si applica la sentenza della Corte di Giustizia della U.E., V sezione, 26.9.2019, causa C- 63/1.

Trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, per il presente affidamento non si applica la sentenza della Corte di Giustizia della U.E., V sezione, 26.9.2019, causa C- 63/1.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 105 del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nonché nell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

Si precisa che, qualora il committente paghi direttamente il subappaltatore, il contratto di subappalto dovrà stabilire il momento della maturazione del credito da parte di quest'ultimo.

Si rinvia altresì alle disposizioni contenute nello schema di contratto.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' in facoltà del committente di risolvere di ufficio il contratto d'appalto nei casi e con le modalità previste dagli artt. 108 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50.

Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto, spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti/e, mentre il committente avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall'inadempimento o dalla negligenza dell'appaltatore, con rivalsa anche sulla garanzia definitiva.

Nel caso dell'esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, il committente, a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto dei residui servizi ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio. Quest'ultimo avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico e rischio.

ART.19 - RECESSO DEL CONTRATTO PER VOLONTA' DEL COMMITTENTE

E' facoltà del committente, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante pagamento dei servizi eseguiti, sia dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto atto di cottimo sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto atto di cottimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che vengono estesi all'appaltatore ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62
- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il committente si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della garanzia che resta incamerata dal committente, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e nel D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art 1 del D.L. 16.7.2020, n. 76, la mancata stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

ART. 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari

ART. 22- DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore elegge domicilio Sedico (BL), in Piazza della Vittoria, civico n° 21, presso la sede legale del committente.

ART. 23 – TERMINI - COMMUNICAZIONI - CONTROVERSIE

I termini e le comunicazioni contenuti nel capitolato e nella lettera d'invito operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 24 - CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE

L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dell'appalto, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'appaltatore ha formulato riserva, ma senza esplicitarla nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il direttore dell'esecuzione, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dell'esecuzione omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e

non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

L'appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dell'appalto nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi appaltati od ordinate/i, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dell'appalto e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivare al committente.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in misura tra il 5 e il 15 per cento dell'importo contrattuale, si seguirà la procedura prevista dall'art. 205 e seguenti del D.lgs 18.4.2016 n. 50.

ART. 25 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato.